Sistema sanzionatorio e mercato agroalimentare
Percorsi interni e dimensione transnazionale

Università degli Studi di Napoli Federico II
Portici, 5 - 6 novembre 2026
Sala Cinese della Reggia

Camilla Gernone

ABSTRACT

Sanzioni PAC e giurisprudenza europea: evoluzioni recenti

Il contributo esamina la recente giurisprudenza unionale in materia di sanzioni PAC, evidenziando come l'accesso ai pagamenti diretti sia indissolubilmente subordinato all'esercizio effettivo dell'«attività agricola» e alla concreta direzione agronomico-organizzativa dell'azienda, superando la mera detenzione cartolare di titoli o contratti (causa C-708/22, Asoprovac). Parallelamente, la Corte di giustizia valorizza il principio di proporzionalità contro gli automatismi sanzionatori nazionali: la revoca del beneficio non può operare per mere irregolarità formali o per schemi colturali atipici ove sia accertata la concreta conduzione aziendale (cause C-731/22, IJ e C-466/24, Venshova). Anche in sede antielusiva, l'orientamento emergente esclude decadenze punitive indiscriminate, circoscrivendo l'intervento al recupero del solo vantaggio indebito per preservare il sostegno alle superfici realmente lavorate (conclusioni AG Ćapeta, causa C-470/25)